

Savadori batte tutti con le moto d'acqua

Il cesenate domina la sfida in spiaggia
«Una vittoria che mi dà molta carica»

di Matteo Miserocchi

RICCIONE. Lorenzo Savadori trionfa nella "Red Bull acqua battle" e spera che questo sia l'antipasto per un buon fine settimana tutto da gustare. Il giovane cesenate ha messo in

fila tutti i colleghi (alcuni provenienti da freestyle e supermotard) nella tradizionale kermesse che si è svolta ieri mattina al bagno "Flamingo" di Riccione.

«Quest'anno li ho battuti tutti - se la ride Savadori a fine battaglia - e la vittoria con le moto d'acqua mi dà una grande carica in vista del gran premio di domenica, dove vorrei andare a punti, visto che corro in casa davanti a tanti amici e ai parenti, che sugli spalti faranno un gran tifo per me». Quest'anno l'unica soddisfazione del romagnolo nella classe 125 è arrivata al Mugello, quando fu 9°. In questo fine settimana romagnolo, Savadori deve tornare a dare gas nel modo giusto.

Oltre a lui erano presenti, Andrea Dovizioso, eliminato nella prima batteria dal tedesco Chris Pfeiffer (famoso acrobata su motociclette Bmw abile a gettarsi in volo verso il traguardo), e Mattia Pasini, che giocava in casa, ma che è stato eliminato proprio in semifinale da

Savadori, grazie ad una ultima corsa finale del cesenate. La gara era semplice: i piloti si affrontavano a coppie, in due tracciati paralleli segnati da alcune boe, al ritorno dovevano scendere dalle rispettive moto d'acqua e correre verso il traguardo. Peccato che chi gareggiava nel tracciato a destra, concludeva la prova

su una buca e doveva nuotare per alcune bracciate per arrivare a riva. Tutti i piloti hanno affrontato la gara con "finto" spirito sportivo e rilassato; quando hanno iniziato a rombare le motociclette d'acqua l'indole combattiva è emersa prepotente e le sfide sono state partecipate e sofferte. L'altra semifinale è andata ad Al-

varo Dal Farra, pilota di freestyle, davanti a Ivan Lazzarini, asso del supermotard (che poi si è aggiudicato la terza piazza per abbandono di Pasini, che si era già trasferito al Misano World Circuit). Poca fortuna per Max Biancoccini, vincitore qui lo scorso anno, ma fuori nella prima batteria. Grande successo di pubblico per

Guido Meda, osannato quasi più dei piloti, dalle centinaia di bagnanti presenti ed abile ad entusiasmare il pubblico. Peccato che non abbia dimostrato la stessa abilità in sella e che sia volato in acqua in maniera spettacolare alla prima curva: troppa grinta. Uno spettacolo divertente è stato offerto anche da suor Nau-

sica, arrivata direttamente da "Colorado Caffè" in tunica e velo nero, ed uscita nella seconda batteria, dopo aver lanciato la propria moto contro la spiaggia. Gara onorevole per il nostro Salvatore Barbieri (giornalista del Corriere Romagna), che nulla ha potuto contro gli esperti avversari, ma non ha demeritato.



Lorenzo Savadori festeggia la vittoria (foto Minarelli)



A sinistra
Mattia
Pasini
Sotto
Andrea
Dovizioso
in azione
(fotoservizio
Minarelli)

